

nostro egoismo, usciamo da noi stessi e ci accostiamo agli altri per incontrarli, aiutarli, è lo Spirito di Dio che ci ha spinti. Quando scopriamo in noi una sconosciuta capacità di perdonare, di amare chi non ci vuole bene, è lo Spirito che ci ha afferrati” (Omelia a Istanbul, 29 novembre 2014). Chi vive secondo lo Spirito “porta pace dov’è discordia, concordia dov’è conflitto. Gli uomini spirituali rendono bene per male, rispondono all’arroganza con mitezza, alla cattiveria con bontà, al frastuono col silenzio, alle chiacchiere con la preghiera, al disfattismo col sorriso”. “Per essere spirituali” occorre mettere lo sguardo dello Spirito “davanti al nostro” (Omelia di Pentecoste, 9 giugno 2019).

Missione è portare al mondo la gioia dello Spirito

Senza lo Spirito Santo non esiste la missione. Infatti, la missione non è opera nostra, è un dono. La Chiesa ha bisogno di evangelizzatori che si aprano “senza paura all’azione dello Spirito Santo” che “infonde la forza per annunciare la novità del Vangelo con audacia (parresia), a voce alta e in ogni tempo e luogo, anche controcorrente” (Evangelii gaudium, 259). “Se riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita” (EG 274). La gioia, la pace, l’amore, sono frutti dello Spirito.

Tratto dal sito vaticano *Vatican News*, articolo di *Sergio Centofanti*

AVVISI

- ◇ **Sabato 27 Maggio: Festa di Sant’Isidoro**
 - **Ore 18.30** Solenne celebrazione eucaristica in Parrocchia
 - **Ore 19.30** Processione per le vie del paese secondo il seguente itinerario:
Via XI febbraio, P.zza Santa Croce, Via Roma, Via Vittorio Emanuele, Via Decimo, Via Sardegna, Via Sassari, Via Oristano, Via Tempio, Via Nuova, Via Bau Ninni Cannas, Vico San Giovanni, Via Monastir, Via San Giovanni, Via Arbarei, Via Vittorio Emanuele, Via XI febbraio, Parrocchia.
- ◇ **Dal 1 al 8 giugno 2023**, presso il Santuario Madonna della Consolazione (Fra Nazareno) -Pula, Is Molas, si terrà la **Visita straordinaria della reliquia del cuore di Padre Pio da Pietrelcina**
- ◇ **Sabato 27 maggio**, alle ore 18.00, presso MPS, ci sarà la **celebrazione di chiusura dell’anno catechistico** per le scuole medie;
- ◇ **Domenica 28 maggio** alle ore 10.00 in PAR celebrazione chiusura anno catechistico per le scuole elementari.
- ◇ **Sabato 3 ore 18 :30** Santa Messa in parrocchia in onore di Santa Barbara.
- ◇ **Domenica 04, ore 10:00** alla chiesetta di Santa Barbara, processione e Santa Messa.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**
Ufficio: 070 960 0100 abitazione: 070 960 1957 urgenze: 331 767 7085



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Pentecoste: suggerimenti dello Spirito per i cristiani di oggi



Lo Spirito Santo fa tutto, ma non si vede. Si possono vedere i suoi effetti, ma occorre un cuore aperto. È umile, Amore nascosto, è Dio. Parla ogni giorno, sommestamente, in mezzo al nostro frastuono. Bisogna fare silenzio per ascoltarlo. Ma chi è e cosa ci dice lo Spirito?

Senza lo Spirito Santo non siamo cristiani

È “lo sconosciuto della nostra fede” dice Papa Francesco (Omelia a Santa Marta, 13 maggio 2013): eppure, senza di Lui non siamo cristiani, non esiste la Chiesa né la sua missione. Senza di Lui viviamo una doppia vita: cristiani a parole, “mondani” nei fatti.

Lo Spirito ci fa vivere da risorti

Lo Spirito “non è una cosa astratta”, è una Persona che ci cambia la vita: com’è accaduto agli apostoli, ancora timorosi e chiusi nel Cenacolo, nonostante avessero visto Gesù risorto, e dopo Pentecoste “impazienti di raggiungere confini ignoti” per annunciare il Vangelo, senza più paura di dare la vita. “La loro storia ci dice che persino vedere il Risorto non basta, se non lo si accoglie nel cuore. Non serve sapere che il Risorto è vivo se non si vive da risorti. Ed è lo Spirito che fa vivere e rivivere Gesù in noi, che ci risuscita dentro” (Omelia di Pentecoste, 9 giugno 2019).

Diventiamo figli di Dio e fratelli tra di noi grazie allo Spirito

La nuova vita, quella vera di risorti, è “riallacciare la nostra relazione col Padre, rovinata dal peccato”. Questa è la missione di Gesù: “toglierci dalla condizione di orfani e restituirci a quella di figli” amati da Dio. “La paternità di Dio si riattiva in noi grazie all’opera redentrice di Cristo e al dono dello Spirito Santo”. È grazie a questa relazione col Padre e col Figlio che “lo Spirito Santo ci fa entrare in una nuova dinamica di fraternità. Mediante il Fratello universale, che è Gesù, possiamo relazionarci agli altri in modo nuovo, non più come orfani, ma come figli dello stesso Padre buono e misericordioso. E questo cambia tutto! Possiamo guardarci come fratelli” (Omelia di Pentecoste, 15 maggio 2016).

L’uomo spirituale porta concordia dov’è conflitto

Noi dobbiamo sempre diminuire, Gesù deve sempre crescere in noi. Il rischio è di servirsi di Cristo più che servirlo. La via è uscire da noi stessi, allontanandoci dal nostro egocentrismo. È possibile grazie alla preghiera che suscita in noi lo Spirito. “Quando spezziamo il cerchio del

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 28 Maggio <i>Pentecoste</i>	08.00	Ermelinda Vriale (trig.)
	10.00	Chiusura Anno Catechistico Annibale e Mariella
Lunedì 29 Maggio <i>B.V. Maria, Madre</i>	18.30	Salis Brigida e Salvatore
Martedì 30 Maggio	9.00	<u>In S. Lucia</u> Pisano Peppino e Benito, Carmen Poni
Mercoledì 31 Maggio <i>Visitazione della</i>	9.00	<u>In S. Giovanni</u> Giovanna e Francesco
Giovedì 1 Giugno	18.30	Mario Marongiu (trig.)
Venerdì 2 Giugno <i>S. Marcellino e Pietro</i>		<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u> Confessioni 15.00 - 17.00
	15.00	<i>Esposizione del Santissimo Sacramento e adorazione comunitaria (Apostolato della Preghiera)</i>
	18.00	<i>Vespri e benedizione</i>
	18.30	In onore del Sacro Cuore
Sabato 3 Giugno <i>Ss. Carlo Lwanga e comp. Martiri</i>	16.00	<u>In S. Giovanni</u> Giuseppe Cannas (trig.)
	18.30	In onore di Santa Barbara
Domenica 4 Giugno <i>Santissima Trinità</i>	08.00	Alla Madonna
	10.00	Carmina (5° anniv.) e Providio

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Casti Emilio (15° anniv.)
18.00	Remigio e Adalgisa
18.00	In ringraziamento 50° anno di matrimonio
18.00	Raffaele e Cesira
18.00	Salvatore e Vincenza
18.00	Federico Pinna
8.30	<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u> Confessioni 9.30-11.30 15.30-17.00
	S. Messa. Segue l'esposizione del SS.mo Sacramento e adorazione
	<i>Ora media e reposizione</i>
	<i>Esposizione del SS.mo Sacramento</i> <i>Vespri e benedizione</i>
18.00	Casti Efisio e Giuseppe, Maccioni Assunta
10.30	
18.00	Ambus Ignazio

Quale differenza tra la discesa dello Spirito Santo negli Atti degli Apostoli e le nostre celebrazioni! Certamente manca il vento, il rombo del tuono, il miracolo delle lingue... legate alla prima manifestazione del mistero dello Spirito, ma viene a mancare anche l'ardore, il coraggio e la vivacità della comunità che si apre al dono. Possiamo stare tranquilli o dobbiamo lasciarci inquietare dallo Spirito? La Liturgia, la Chiesa, il Papa Francesco ci stanno invitando al coraggio della testimonianza e tante opportunità si impongono, non ultima il fatto delle alluvioni... quante persone e soprattutto giovani hanno sentito l'urgenza di scendere in campo, di dare una mano, ma anche quanti tra di noi ogni giorno son presenti nel proprio vicinato, da soli o con gruppi di aiuto a portare un po' di conforto e di sollievo...e se il bene a San Sperate non fa rumore, questo non ci impedisce e non ci toglie la voglia di continuare a farlo... nessun vento, nessuna saetta lo annunciano ma si percepisce il profumo della bontà e della fratellanza che si vanno diffondendo. Credo che un grande aiuto ci proviene anche dall'esempio e dal coraggio di padre Raffaele che sta vivendo e offrendo la sua salute precaria per la Parrocchia e per ciascuno di noi... il vento e il tremore delle case si trasferiscono nei nostri cuori, nella certezza che il bene non è vano, non si spreca, ma è un dolce "collante" che unisce e alimenta il nostro essere fratelli e sorelle. Possa la preghiera vicendevole favorire il miracolo della gioia e della adesione al buon volere di Dio.

S. M.A